Rif. 003/2015 AA.GG. **COPIA**

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 04

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2015-2017. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaquindici**, add**ì trenta** del mese di **gennaio**, alle ore 19.30, si è riunita nella sala delle riunioni la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Presenti

GENNARI ANDREA	Sindaco	SI
CAGALLI STEFANO	Assessore	NO
LORENZETTI MAURIZIO	Assessore	SI
FAZIONI MONICA	Assessore	NO
BONIOTTO ALFREDO GIUSEPPE	Assessore	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Dott.ssa Chiara Mazzocco.

Il Sig. **GENNARI Andrea - Sindaco -**, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (P.T.T.I.) DEL COMUNE DI CASALEONE 2015-2017. ESAME ED APPROVAZIONE ";

Ritenuto che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che per relationem si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga trasmesso in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Con voti unanimi favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

UNITA' OPERATIVA PROPONENTE: SETTORE AFFARI GENERALI-SERVIZI INFORMATICI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'(P.T.T.I.)DEL COMUNE DI CASALEONE 2015-2017. ESAME ED APPROVAZIONE

Descrizione della proposta

LA GIUNTA COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", da ultimo modificata con decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, che all'articolo 1 comma 1 prevede tra i principi generali dell'attività amministrativa la pubblicità e la trasparenza "secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";
- legge delega 4 marzo 2009 n. 15 e decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 ss.mm.ii., recanti, rispettivamente, i principi guida e le disposizioni attuative della riforma finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, come da ultimo modificato con decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale", ove all'art. 12 "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa", comma 1, è stabilito che le pubbliche amministrazioni, nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione...";

Richiamato in particolare il Decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che il Decreto Legislativo n. 33/2013 richiama e sviluppa il principio generale di trasparenza dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni di cui al previgente

art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009, abrogato dall'art. 53 del predetto decreto 33;

Visto l'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 che dispone:

"Principio generale di trasparenza

- 1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.
- 2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.
- 3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'<u>articolo</u> <u>48</u>, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'<u>articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione</u> e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'<u>articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.";</u>

Atteso che l'art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013 individua come strumento per l'attuazione del principio di trasparenza nell'organizzazione ed attività pubblica il *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, da aggiornare annualmente,

nel quale sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'*articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*;
 - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Considerato che nel Programma triennale sono definite le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3, misure collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, costituendone, di norma, una sezione;

Atteso che la trasparenza rileva, altresì, come dimensione principale ai fini della determinazione degli standard di qualità dei servizi pubblici da adottare con le carte dei servizi ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, così come modificato dall'articolo 28 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Considerato che gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Richiamati a tal fine gli obiettivi in materia di trasparenza e prevenzione dell'illegalità indicati nel Piano esecutivo di gestione Anno 2014, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'01.09.2014;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 33/2013 "Limiti alla trasparenza" che dispone:

1. Gli obblighi di pubblicazione dei dati personali diversi dai dati sensibili e dai dati giudiziari, di cui all'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso siti istituzionali, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed il loro riutilizzo ai sensi dell'articolo 7, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.

Omissis.

- 3. Le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti che non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi del presente decreto o sulla base di specifica previsione di legge o regolamento, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge, procedendo alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.
- 4. Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione.
- 5. Le notizie concernenti lo svolgimento delle prestazioni di chiunque sia addetto a una funzione pubblica e la relativa valutazione sono rese accessibili dall'amministrazione di appartenenza. Non sono invece ostensibili, se non nei casi previsti dalla legge, le notizie concernenti la natura delle infermità e degli impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro, nonché le componenti della valutazione o le notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il predetto dipendente e l'amministrazione, idonee a rivelare taluna delle informazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 196 del 2003.
- 6. Restano fermi i limiti alla diffusione e all'accesso delle informazioni di cui all'<u>articolo 24, commi 1 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241</u>, e successive modifiche, di tutti i dati di cui all'<u>articolo 9 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322</u>, di quelli previsti dalla normativa europea in materia di tutela del segreto statistico e di quelli che siano espressamente qualificati come riservati dalla normativa nazionale ed europea in materia statistica, nonché quelli relativi alla diffusione dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Omissis

8. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente decreto i servizi di aggregazione, estrazione e trasmissione massiva degli atti memorizzati in banche dati rese disponibili sul web.";

Viste le delibere della Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (Autorità Nazionale Anti Corruzione) n. 50 del 04.07.2013, n. 2 del 05.01.2012, n. 105 del 14.10.2010 che contengono linee guida per la predisposizione e l'aggiornamento del Programma triennale della trasparenza;

Richiamati dunque i seguenti provvedimenti attuativi dei principi generali in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 20 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati adottati criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi al fine di dare attuazione alla legge delega 4 marzo 2009 n. 15 ed al decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, recanti, rispettivamente, i principi guida e le disposizioni attuative della riforma di cui trattasi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.12.2010, con la quale è stato integrato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali ai sensi del

combinato disposto degli articoli 42 comma 2 lett. a), 48 ed 89 del D. Lgs. n. 267/2000, in attuazione dei criteri generali dettati con D.C.C. n. 58 del 20 dicembre 2010;

- deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 27.04.2011, con la quale è stato formalmente adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2011-2013;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità e dei controlli interni;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.09.2014, con la quale è stato formalmente adottato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016;

Visto l'art. 47 "Trasparenza" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con D.G.C. n. 181 del 29.12.2010;

Atteso che il richiamato articolo 47 del Regolamento dispone:

- "1. Sul sito istituzionale dell'Ente è costituita un'apposita sezione denominata "Trasparenza , valutazione e merito", ove sono pubblicati gli atti che afferiscono ad ogni fase del ciclo di gestione della performance. Il servizio nell'ambito delle attività svolte per garantire il principio della trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione, costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m) della Costituzione. Dovranno essere pertanto pubblicati sul sito tutti gli atti che rientrano nel ciclo di gestione della performance attraverso le varie fasi di individuazione degli obiettivi, la misurazione e valutazione della performance ed il riconoscimento ed attribuzione dei premi.
- 2. Sono soggetti a pubblicazione gli ulteriori atti previsti dall'art. 40 bis del D.lgs n. 165 del 30/03/2001 relativi alla contrattazione integrativa e dall'art. 11, comma 8, ove compatibile, in esecuzione della circolare n. 1 del 14 gennaio 2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 3. Rimangono soggetti inoltre a pubblicazione gli atti previsti dall'art. 21 della Legge 18/06/2009, n. 69 e quelli previsti in attuazione della Legge 30/12/1991 n. 412, istitutiva dell'anagrafe delle prestazioni.
- 4. Ai fini della pubblicazione degli atti dell'Ente, per quanto adattabili ai Comuni di piccole dimensioni ed alla struttura del proprio sito, è fatto ulteriore riferimento all'allegato 2 delle linee guida per la predisposizione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvate dalla Commissione Civit con delibera n. 105 del 23/09/2010.";

Valutato che, dalla ricognizione delle principali normative vigenti in materia di trasparenza ed integrità, si evince che all'attuazione di tali principi di rilevanza costituzionale concorrono le tecnologie informatiche ed, in particolare, il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 ss.mm.ii. stabilisce:

- "Le pubbliche amministrazioni implementano e consolidano i processi di informatizzazione in atto, ivi compresi quelli riguardanti l'erogazione attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in via telematica di servizi a cittadini ed imprese anche con l'intervento di privati" (art. 12 comma 5-bis);
- "Le pubbliche amministrazioni possono consentire l'accesso ai servizi in rete da esse erogati che richiedono l'identificazione informatica anche con strumenti diversi dalla carta d'identità elettronica e dalla carta nazionale dei servizi, purché tali strumenti consentano l'individuazione del soggetto che richiede il servizio." (art. 64 comma 2);

Atteso che le funzioni di Responsabile per la Trasparenza sono state conferite al Segretario Comunale, già Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 25.03.2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", che recita "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dando atto tuttavia che le funzioni in materia di trasparenza sono svolte in collaborazione con le unità di personale ordinariamente impegnate nei servizi informatici, in considerazione della funzionalità delle tecnologie informatiche all'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati all'Albo Pretorio on line;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 29.09.2014 è stato approvato il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, predisposto dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità e Responsabile per la Trasparenza;

Considerato che il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità intende promuovere, nel contesto organizzativo del Comune di Casaleone, strumenti di programmazione ed indirizzo per la corretta gestione del processo di graduale digitalizzazione dell'attività amministrativa di competenza, nell'ottica di migliorare le performance organizzative ed al fine di ottemperare agli obblighi di legge ottimizzando le risorse disponibili e nel rispetto della capacità di spesa;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 182 del 15/12/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è proceduto all'esame e presa d'atto della Relazione sullo stato di attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2014/2016 e dei documenti correlati;

Atteso che in data 26/01/2015 è stata diramata circolare agli uffici ad oggetto "Avvio mappatura procedimenti amministrativi ed individuazione indici di rischio al fine dell'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione (P.T.P.C.), del Programma Triennale per la Trasparenza (P.T.T.I.) e per l'implementazione dell'"Amministrazione trasparente". Monitoraggio iniziative intraprese nel corso del 2014 in materia di flussi informativi in attuazione dei principi di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa", corredata dei seguenti allegati: file excel procedimenti amministrativi; istruzioni per scadenziario obblighi amministrativi; elenco informazioni per adempimenti AVCP ex art. 1 co. 32 L. 190/2012;

Considerato che nella medesima circolare si segnalava la necessità di avviare una mappatura dei procedimenti amministrativi curati dal Comune, quale futura base informativa di riferimento per la revisione della regolamentazione interna dei procedimenti amministrativi, specie per la disciplina dei rispettivi termini di conclusione, dal cui mancato rispetto consegue responsabilità amministrativa nonché al fine di implementare, in seguito, la sezione "procedimenti amministrativi" dell'"Amministrazione trasparente" e di prevenire con maggiore puntualità i rischi di fenomeni corruttivi e comportamenti illegali;

Dato atto che, atteso il numero elevato di adempimenti e scadenze a carico degli uffici comunali ed in considerazione del carattere permanente dell'attività di monitoraggio dei procedimenti amministrativi di competenza di ciascun settore e dell'immanenza all'organizzazione ed azione amministrativa degli obblighi di legalità e trasparenza, si è individuato il seguente cronoprogramma di lavoro:

1. compilazione da parte di ciascun settore, entro il 30.01.2015, della tabella dei procedimenti amministrativi per un numero di procedimenti variabile tra un minimo di 5 ad un massimo di 10 e successiva trasmissione al Responsabile per la prevenzione dell'illegalità e della corruzione per la

verifica e l'acquisizione nel P.T.P.C. e P.T.T.I. 2014/2016 – Annualità 2015_nuovi Piani Anticorruzione e Trasparenza 2015/2017;

2. perfezionamento della tabella dei procedimenti amministrativi entro il termine individuato nei Piani in corso di aggiornamento;

Viste a tal fine le schede di mappatura dei procedimenti amministrativi predisposte dai Responsabili di Settore, allegate al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015/2017, rilevanti anche al fine del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Richiamate le circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 e n. 2 del 19.07.2013, Allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione e l'informativa Anci in data 30.01.2014, anche in riferimento al rapporto tra Responsabile e Referenti per la trasparenza e l'integrità nonché per la prevenzione dell'illegalità;

Attesa la rilevanza e l'urgenza di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, cui sono complementari il Piano Triennale per la prevenzione dell'illegalità e dell'anticorruzione 2015-2017 ed il Codice di Comportamento, oggetto di approvazione/verifica con distinti provvedimenti;

Visto il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I) del Comune di Casaleone Anni 2015-2017, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), corredato della "Tabella riepilogativa degli obblighi di trasparenza" e della Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente";

Dato atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve rappresentare comunque uno strumento dinamico, in grado di adattarsi ai mutamenti organizzativi e di funzioni demandate all'esercizio dell'Ente Locale;

Visto il vigente Statuto Comunale ed il decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 30 del 18.08.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approva il Bilancio E.F. 2014, il Bilancio Pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016;
- □ la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'01.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del P.e.g. Esercizio 2014;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 14/01/2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, sono state assegnate in via provvisoria le risorse ai Responsabili di Settore per l'esercizio dei poteri gestionali in continuità con il Piano esecutivo di gestione 2014, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2015;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario Comunale, espresso ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali-Segreteria e di Responsabile della trasparenza;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", corredato della "Tabella riepilogativa degli obblighi di trasparenza" e della Tabella di organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente", quali parti integranti e sostanziali, dando atto che le schede di mappatura dei procedimenti amministrativi predisposte dai Responsabili di Settore, allegate al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015/2017, sono rilevanti anche al fine del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- 3) Di prendere atto che la Giunta procederà ad eventuali variazioni al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni motivate del Segretario Comunale e/o dei Responsabili di Servizio e ad aggiornarlo in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione delle singole annualità;
- 4) Di disporre la pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 sul sito internet del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente";
- 5) DI INDIVIDUARE nel contesto di iniziative di informazione istituzionale alla cittadinanza, la "Giornata della Trasparenza" disponendo una scheda informativa per la cittadinanza;
- 6) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L., il presente provvedimento verrà trasmesso in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio.

PARERI ART. 49 - COMMA 1 - DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Il Responsabile di settore interessato, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, esprime, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 97 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, per quanto concerne la regolarità TECNICA, parere: **FAVOREVOLE**.

Lì 30/01/2015

Il Responsabile di Settore (F.to Dr.ssa Chiara Mazzocco)

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017

L'Ente riconosce la trasparenza nell'organizzazione interna e nei rapporti con l'utenza come livello essenziale delle prestazioni erogate concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione e, relativamente alla partecipazione al procedimento amministrativo dei cittadini, l'individuazione dei responsabili di procedimento, il termine di conclusione dei procedimenti, l'accesso agli atti, istituti di semplificazione amministrativa, in conformità all'art. 29 della legge n. 241/1990.

L'Ente favorisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza mediante il ricorso agli strumenti informatici e la promozione della comunicazione interna; in particolare attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, di indicatori relativi agli andamenti gestionali e dell'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

L'Ente adotta, in sede di approvazione del bilancio di previsione, un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, al fine di pianificare le iniziative da intraprendere per garantire un adeguato livello di trasparenza e la promozione della cultura dell'integrità, le modalità ed i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica. Al programma è data idonea pubblicità.

RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA - dott.ssa Chiara Mazzocco

REFERENTI PER LA TRASPARENZA ex art. 43 co. 3 del D. Lgs. n. 33/2013 – Responsabile del Settore Demografici-Protocollo Sonia Cagalli; P. Responsabile del Settore t.a. Finanziario (Ragioneria-Tributi) – Personale ed Attività Economiche Segretario Comunale; Responsabile del Settore Tecnico-LL.PP -Servizi Informatici. Geom. Angelica Girardi; Responsabile del Settore Tecnico-Edilizia Privata-Urbanistica-Ecologia Geom. Ornella Ferrari; Responsabile del Settore Polizia Locale Associata "Delle Valli Veronesi-Distretto VR – 4C" dott. Davide Boarati.

Per il Settore Affari Generali-Segreteria- Cultura e Servizi Sociali -Commercio, a supporto del Responsabile di Servizio, Responsabile per la Trasparenza, sono indicati quali Referenti

per la Trasparenza l'Istruttore Direttivo Lucia Bonfante per i servizi amministrativi e l'Istruttore Direttivo Marta Vicentini per i Servizi Sociali.

ANNO 2015

 Azioni di sensibilizzazione alle sanzioni previste dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e norme correlate

Obiettivi operativi: migliorare l'efficacia del sistema "trasparenza" dell'Ente agli effetti di legge e a beneficio di cittadini ed imprese.

Modalità attuative:

- consultazione periodica Responsabile/Referenti per la Trasparenza ed aggiornamento periodico delle informazioni sul sito con il supporto del competente Responsabile dei Servizi Informatici e di eventuali Ditte che forniscono software gestionali.

Tempistica: entro il 31.12.2015. Dopo la fase di avvio, l'aggiornamento dovrà avere cadenza semestrale.

Risorse finanziarie: non sono previsti oneri finanziari per tali adempimenti

Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 6 unità – Responsabile per la Trasparenza e Responsabili di Servizio

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Relazione sullo stato di attuazione piano anticorruzione (sezione trasparenza) / Controlli interni/Verbale attività

• Informatizzazione delle procedure relative agli "atti amministrativi" (delibere – determine – decreti - ordinanze)

Obiettivi operativi: garantire al cittadino-utente la partecipazione al procedimento amministrativo e l'accesso ai dati trattati nel corso del procedimento mediante collegamento alla rete internet.

Modalità attuative: acquisizione del software

Tempistica: entro il 31.12.2015

Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti interventi e capitoli di bilancio 2015/2016/2017 Risorse umane per il coordinamento e l'attuazione dell'iniziativa: n. 2 unità – il Responsabile del Settore Affari Generali – Responsabile per la Trasparenza ed il Referente amministrativo per la Trasparenza del Settore Affari Generali in coordinamento con tutti I Responsabili di Servizio Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Relazione sullo stato di attuazione piano anticorruzione (sezione trasparenza) / Controlli interni

· Implementazione dell'albo pretorio on line

Obiettivi operativi: migliorare la fase di pubblicità dei procedimenti amministrativi

Modalità attuative: acquisizione delle funzionalità del software e migliore gestione del procedimento

Tempistica: entro il 30.06.2015

Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti interventi e capitoli di bilancio 2015

Risorse umane per il coordinamento e l'attuazione dell'iniziativa: n. 2 unità – R.P.C. e Responsabile dei Servizi Informatici

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Controlli interni

• Implementazione della rete degli Uffici Relazioni per il Pubblico

Obiettivi operativi: migliorare l'accessibilità del cittadino ai servizi della Pubblica Amministrazione Modalità attuative:

- implementazione della Rete con aggiornamento periodico dei contenuti

Tempistica: entro il 31.12.2015. L'aggiornamento dovrà avvenire periodicamente.

Risorse finanziarie: non sono previsti oneri finanziari per tali adempimenti

Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 1 - Responsabile di Servizio competente/Referente Rete URP

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Relazione sullo stato di attuazione piano anticorruzione (sezione trasparenza) / Controlli interni/Verbale attività

ANNO 2016

Adozione ed aggiornamento Scadenzario obblighi amministrativi

Obiettivi operativi: migliorare la fase di pubblicità dei procedimenti amministrativi

Modalità attuative: acquisizione delle funzionalità del software e migliore gestione del

procedimento

Tempistica: entro il 31.12.2016

Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti capitoli di bilancio 2016

Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 6 unità – Responsabili di Servizio oltre il RPC

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Controlli interni

• Questionario di gradimento per la cittadinanza delle funzionalità informatiche correlate ai procedimenti amministrativi

Obiettivi operativi: migliorare la fase di pubblicità dei procedimenti amministrativi

Modalità attuative: acquisizione delle funzionalità del software e migliore gestione del procedimento

Tempistica: entro il 31.12.2016

Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti capitoli di bilancio 2016

Risorse umane per il coordinamento dell'iniziativa: n. 6 unità – Responsabili di Servizio oltre il RPC

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle performance / Controlli interni

ANNO 2017

• Protocolli operativi/convenzioni con altre Pubbliche Amministrazioni e Gestori di pubblici servizi per l'interoperabilità delle banche dati e l'informatizzazione dei procedimenti di acquisizione d'ufficio dei documenti comprovanti requisiti/stati/fatti oggetto di dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà / certificazioni

Obiettivi operativi: semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti di accertamento/controllo

Modalità attuative: adozione protocolli/convenzioni - verifica dotazioni software in uso – successiva pubblicazione nel proprio sito web, all'interno della sezione "Trasparenza, valutazione e merito", il catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in loro possesso ed i regolamenti che ne disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo ai sensi dell'art. 52 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)

Tempistica: entro il 31.12.2017

Risorse finanziarie: da stanziare nei competenti capitoli di bilancio 2017

Risorse umane per il coordinamento e l'attuazione dell'iniziativa: n. 2 unità – il Responsabile dei

Servizi interessati –Responsabile per la Trasparenza- Responsabile dei Servizi Informatici

Strumenti di verifica: Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi di gestione/ Relazione sulle

performance / Controlli interni

Il Responsabile della Trasparenza F.to dott.ssa Chiara Mazzocco

Il Sindaco (F.to Andrea Gennari)

Il Segretario Generale (F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)

	Copia del presente verbale viene pubblicata m	ediante affissione all'Albo Pretorio a decorrere dal	
	, ove rimarrà esposta per q	quindici giorni consecutivi (R.P. n.) ai sensi
dell'a	art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.)	L.) e successive modifiche ed integrazioni.	
		Il Responsabile Settore Amministrativo (F.to Dott.ssa Chiara Mazzocco)	0
	La pre	esente copia è conforme all'originale per uso a Il Responsabile di Settore Dott.ssa Chiara Mazzocco	nministrativo
	SI C	ERTIFICA	
	che la pres	sente deliberazione	
	E' DIVENUTA ESECUTIVA I	L	;
	Ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D riportare denunzie di vizi di legittimità d	.Lgs. 267/2000 dopo 10 gg. di pubblicazio competenza;	one senza
	E' stata dichiarata IMMEDIATAMENTI D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive	E ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – co e modifiche ed integrazioni.;	mma 4 – del
			_
	Casaleone, lìI	Responsabile Settore Amministrativo (Dott.ssa Chiara Mazzocco)	
	Al Settore competente per l'esecuzion	e•	